



PONTE SAN PIETRO *News*

Sommario

Un S.O.S. per ambiente e territorio	2
Biblioteca: un servizio al passo coi tempi	3
Il Piano per il Diritto allo Studio	4
Intervista a Corrado Comi	5
Verifica degli alloggi comunali	6
I gruppi consiliari di opposizione	7
Il Centro anziani di Locate	8



In questo numero una panoramica sui servizi ai cittadini **Le attività socio-culturali del nostro Comune**

Un numero dedicato alle attività sociali e culturali quello che proponiamo in questa edizione. Con l'inizio delle scuole abbiamo voluto cogliere l'occasione per fare il punto della situazione su tutti i progetti realizzati e in corso d'opera che riguardano la scuola, e più in generale la persona.

All'interno troverete tutta una serie di notizie riguardanti il settore "istruzione e cultura"; in questa prima pagina vogliamo invece soffermarci sulle iniziative socio-educative. In particolare segnaliamo l'avvio di una **nuova politica in favore dei nidi**, che introduce opportune modifiche al regolamento comunale dei contributi. Al fine di rendere possibile erogare aiuti alle famiglie che inseriscono i propri figli nei nidi (pubblici o privati, di Ponte San Pietro o di altri comuni), i contributi saranno graduati in base alla situazione economica del nucleo familiare. Il primo bando dovrebbe uscire nei prossimi mesi.

Il **Centro per la prima infanzia** ha regolarmente proseguito nelle sue attività, coinvolgendo 39 bambini da 0 a 3 anni, e 7 della fascia 4-6 anni. Il gestore ha inoltre autonomamente aperto,

come previsto nel contratto, un servizio di affidamento dei bambini 0-3 anni (denominato *Ludobimbo*), che ha coinvolto 7 famiglie. Il Centro si è inoltre caratterizzato per altre iniziative, tra le quali: momenti di incontro, formazione e sostegno ai genitori e il coordinamento del "Tavolo prima infanzia", una prima esperienza di conoscenza e condivisione tra tutti i soggetti che si occupano nel territorio di bambini 0-6 anni (nidi, scuole dell'infanzia, ludoteche, consultorio ASL, sportello stranieri, ...). Il lavoro del Tavolo si è concentrato in questo primo anno nel produrre un depliant conoscitivo di tutti i servizi presenti in Ponte San Pietro, da distribuire alle famiglie potenzialmente interessate. Anche per l'anno 2007, il Comune finanzia il Centro Socio Educativo, in cui sono inseriti 4 diversamente abili gravi di Ponte San Pietro, e il Centro Residenziale per diversamente abili gravi in cui sono inseriti altri 2 diversamente abili; inoltre sostiene economicamente, attraverso borse lavoro e progetti ergoterapici, circa n. 5 soggetti disabili.

Per quanto riguarda l'assistenza edu-

cativa scolastica, il Comune ha garantito il servizio a n. 26 ragazzi.

Prosegue la collaborazione con la Cooperativa sociale "il Segno" per la gestione di soggetti con handicap grave attraverso il progetto "*io abito qui*", che quest'anno ha visto il coinvolgimento di 5 ragazzi.

Dal 2002 è aperto a Ponte il centro "Spazio Autismo" riservato a bambini con gravi problemi psichici. Dal 2006 la gestione dello Spazio autismo è passata all'Azienda Speciale Consortile, che ha mantenuto grosso modo le caratteristiche organizzative e gestionali preesistenti, stringendo maggiormente la collaborazione con la Neuropsichiatria infantile territoriale. Nell'ambito di tale servizio, dal 2006 è stato avviato il **Progetto Sollievo** che è stato molto apprezzato dalle famiglie coinvolte ed ha permesso ai bambini e ai relativi genitori 15 giorni di riposo. Nel 2007, del Comune di Ponte San Pietro, hanno usufruito di tale servizio 3 ragazzi. Il Comune inoltre garantisce, attraverso l'Azienda Speciale Consortile, il servizio di Assistenza Domiciliare Minori, di cui attualmente usufruiscono 6 minori.

Orari di ricevimento della giunta Comunale

Per appuntamenti 035.6228411

Giuliana Reduzzi
Sindaco

lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
sabato dalle ore 09.00 alle ore 11.00

Gianfranco Calvi
Vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, viabilità, trasporti

martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
sabato dalle ore 09.00 alle ore 11.00

Gianluigi Beretta
Assessore al bilancio ed attività economiche e finanziarie

lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Andrea Benassi
Assessore alle politiche sociali e politiche giovanili

lunedì dalle ore 14.45 alle ore 17.30

Guglielmo Redondi
Assessore all'ambiente, ecologia, commercio ed attività produttive

lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Corrado Comi
Assessore alla cultura, istruzione e sport

Giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Massimo Locatelli
Assessore al governo del territorio, urbanistica ed edilizia

Lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

ORARI DI APERTURA
UFFICI COMUNALI

PROTOCOLLO
URP

Da lunedì a venerdì
9.00/12.00
Lunedì e giovedì pomeriggio
16.30/17.30

TRIBUTI
UFFICIO TECNICO
SERVIZI SOCIALI

Da martedì a venerdì
10.00/12.00
Lunedì e giovedì pomeriggio
16.30/17.30

SERVIZI DEMOGRAFICI
SEGRETERIA COMUNALE

Da lunedì a sabato
9.00/12.00
Lunedì e giovedì pomeriggio
13.30/15.00

Ogni cittadino può essere esempio di civiltà ed educazione

Un S.O.S. per l'ambiente e il territorio

Carissimi concittadini, genitori, insegnanti, educatori, operatori sociali e tutti quanti concorrono a formare il cosiddetto senso civico...

diamoci una mano!

Urge un forte impegno nel campo educativo di tutta la comunità nell'intento di promuovere civiltà, di far crescere la cultura del rispetto, della legalità, della solidarietà.

Dall'inizio del nostro mandato abbiamo potenziato, per quanto è possibile, il servizio di pulizia.

Stiamo perfezionando il sistema di video-sorveglianza. Ogni sforzo viene però vanificato dall'inosservanza delle semplici regole di buona educazione: sulle strade vengono abbandonati sacchetti vuoti e sacchi pieni di rifiuti, fogli di giornale, carte di caramelle, pacchetti di sigarette, escrementi.

Il Famedio e gli stessi portici del Municipio vengono imbrattati regolarmente e danneggiati dopo ogni sistemazione. Spesso nelle vie del paese avvengono litigi, schiamazzi e persino atti di malcostume.

A garantire ordine e tranquillità non bastano ne i Vigili, ne i Carabinieri!

E' necessario convincerci e convincere chi non ne ha coscienza, che il patrimonio pubblico è un bene di ognuno di noi. La sua cura e manutenzione sono a carico di ogni cittadino che le paga con le tasse. Ad abbattere i costi di questo onere pubblico basterebbe davvero un po' più di amore e di rispetto per il proprio territorio e per i propri concittadini. La repressione può aiutare a far rispettare le norme, ma non è il mezzo migliore, ne il più efficace.

Le lamentele che in questo senso, ogni giorno, mi pervengono dalla popolazione sono tante: si chiedono più pulizia, una maggiore presenza delle forze dell'ordine, l'aumento degli interventi di manutenzione.

Tutto ciò è legittimo. Tuttavia i risultati attesi e che potremmo raggiunge-

re senza grossi problemi, sarebbero maggiormente garantiti se ciascuno di noi (amico, genitore, vicino di casa,

educatore, etc.) portasse il proprio mattone di civiltà nella costruzione della "città comune", del paese di tutti. Quello che intendo dire è che tutti possiamo contribuire a migliorare la situazione, semplicemente manifestando esempi di correttezza, rispetto, legalità e condivisione.



L'Amministrazione ha il dovere di impegnarsi

per un paese sempre più pulito ed ordinato, ma senza di voi non possiamo raggiungere lo scopo desiderato da tutti, anche se avessimo in bilancio abbondanti risorse economiche da destinare allo scopo.

Anche in questo caso infatti, preferiremmo poter usufruire dei fondi a disposizione per finalità mirate a migliorare la qualità della vita con aiuti più consistenti alle persone sole, non autosufficienti, alle famiglie in difficoltà che non possono sostenere le spese d'affitto ne garantire un livello minimo di vivibilità al proprio nucleo familiare.

Con questo appello vorrei semplicemente richiamare l'attenzione su fenomeni che sono noti a tutti ma la cui soluzione viene sempre demandata esclusivamente all'Amministrazione, come se l'Ente locale potesse risolvere tutto subito, e senza nessun problema dal punto di vista economico.

Aiutateci con il vostro esempio di comportamento civile a risparmiare spese di manutenzione che sarebbero inutili se vi fosse un maggior rispetto per l'ambiente che ci circonda. In questo modo potremmo impegnare i soldi a bilancio investendo maggiormente nel sociale, nella cultura e in tutte quelle strutture ed infrastrutture che costituiscono la base necessaria per uno sviluppo armonico della nostra bella cittadina.

Giuliana Reduzzi

Iniziativa e servizi on-line per favorire la diffusione culturale

Biblioteca: un servizio al passo coi tempi

L'attività del Sistema Bibliotecario registra delle novità importanti per il 2007. Tra gli aspetti innovativi portati avanti nei primi sei mesi, si riscontra:

- la realizzazione di una bibliografia sui libri scientifici per ragazzi (denominata *Leggere la scienza*), e la tenuta di laboratori scientifici per le classi quarte primarie aderenti al progetto;

- il rilancio del progetto *Nati per Leggere*, per la promozione della lettura e della biblioteca in età prescolare;

- la costituzione di un fondo specifico per l'acquisto di testi scientifici di particolare interesse, ma non ancora posseduti dalle biblioteche bergamasche.

Da segnalare che il sistema ha partecipato al progetto provinciale per la realizzazione del **servizio di prenotazioni on-line** da parte degli utenti. Il progetto ha preso avvio lo scorso 16 luglio e rappresenta un significativo passo nella direzione di servizi amichevoli e di qualità per il cittadino-utente, tramite l'ausilio delle più avanzate tecnologie informatiche. Infine, da maggio è consentito agli utenti già iscritti di prendere in prestito i libri con la carta regionale dei servizi.

La Biblioteca di Ponte ha visto aumentare notevolmente i propri numeri:

- prestiti: 30.078 (+10,10% rispetto al 2006); di cui 1.569 da altre biblioteche e 1.476 ad altre biblioteche

- acquisto libri: 1.453 volumi (+2,25%);

Inoltre, si è predisposto e attuato il *programma per la promozione della lettura e della biblioteca* (anno 2007), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 31 del 19/03/2007.

Il programma ha consentito la tenuta di **n. 87 incontri con le scolaresche del territorio** (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria). Da rilevare anche lo stretto raccordo con le scuole, statali e paritarie, e con il Centro per la prima infanzia e le famiglie.

In collaborazione con il Centro d'Aggregazione Giovanile, si è continuato nell'esperienza degli *Aperitivi Intelligenti*, appuntamenti culturali per giovani. Si sono tenuti gli "aperitivi" dell'8 marzo (in occasione della festa della donna) e del 2 giugno (con la festa dei diciottenni), con ottima presenza di pubblico (mediamente i partecipanti sono stati una cinquantina) e la realizzazione di brevi spettacoli di qualità medio-alta.

Bock Notes

Un saluto a Don Giovanni e Don Emanuele e un benvenuto a Don Augusto e Don Andrea

L'Amministrazione comunale intende porgere un sincero ringraziamento a Don Giovanni Comi e Don Emanuele Poletti per il coscenzioso impegno sempre profuso nello svolgimento della loro attività religiosa e rivolge un caloroso abbraccio ai nuovi venuti.

Ricordiamo che Don Giovanni Comi, Parroco del Villaggio S.Maria che ha raggiunto l'età pensionabile, verrà sostituito da Don Augusto Tasseti, proveniente dalla Parrocchia di Scano (Valbrembo).

Mentre Don Emanuele Poletti, della Parrocchia di Ponte centro, trasferito dalla Curia, verrà sostituito da Don Andrea Lorenzi, un prete novello.

Cerimonia assegni di studio

Si svolgerà **venerdì 7 dicembre alle ore 18.00** presso la sala del Centro Polifunzionale di Via Legionari di Polonia, la cerimonia per la consegna degli assegni di studio.

Quest'anno, per premiare gli studenti più meritevoli dell'anno scolastico 2006/2007, l'Amministrazione ha deciso di organizzare un evento specifico per dare maggior rilievo ai ragazzi.

Prevenzione del cancro al colon retto

Tutti i cittadini residenti in età compresa tra i 50 e 69 anni, che non hanno ancora ricevuto la lettera dell'ASL, possono contattare il numero verde **800512330**, da lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Proseguimento dell'attività "Non solo compiti"

L'Amministrazione Comunale riconoscendo la validità del progetto denominato "Non solo compiti" ha deciso di continuare l'iniziativa anche per l'anno scolastico 2007/2008.

In particolare con questa attività, che vuole venire incontro alle esigenze di quelle famiglie che necessitano di un aiuto per i propri figli, si ritiene di poter raggiungere degli obiettivi importanti. Innanzitutto valorizzare e potenziare l'offerta formativa della scuola; offrire agli alunni, della scuola primaria e secondaria, delle attività di aiuto compiti, di spazio-gioco e di laboratori ludico-aggregativi-ricreativi; contribuire concretamente ad una buona e valida costruzione di processi di integrazione a favore di tutti gli alunni; rendere più efficaci i rapporti tra scuola, famiglia e Amministrazione comunale; coinvolgere la famiglia nell'azione di corresponsabilità dei processi educativi;

infine favorire momenti di aggregazione e socializzazione all'interno dei singoli quartieri (Ponte Centro, Villaggio S. Maria, Locate).

Alcuni aspetti che caratterizzano l'offerta sono:

- il coinvolgimento in rete di tutti i soggetti partecipanti: scuola, Amministrazione Comunale, oratori e parrocchie, educatori CAG, Coop. Linus, famiglie, associazioni, volontari ed i giovani alunni, in qualità di utenti diretti.

- il contributo economico (10 euro) richiesto alle singole famiglie, come coinvolgimento e partecipazione delle famiglie per il raggiungimento degli obiettivi proposti, affinché insieme si possa venire incontro alle nuove esigenze createsi e quindi migliorare il servizio.

- Modalità di attivazione, unica ed originale per ogni zona (Locate, Villaggio, Ponte Centro).



PONTE SAN PIETRO *News*

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro

Anno II-Numero 3, Set./Ott./Nov.
Registrazione al Tribunale di Bergamo
N. 19/02 del 27/03/2002

Direttore Responsabile

GIULIANA REDUZZI

Redazione e Grafica

DAVID CERESOLI

addettostampa@comune.pontesanpietro.bg.it

Stampa

ARTIGRAFICHE MARIANI&MONTI Ponteranica

Hanno collaborato a questo numero:

PAMELA PERUTA, CORRADO COMI, ANDREA BENASSI, LUIGI TOGNI, GIUSEPPE ROTA, LUCIA MODESTI.

Le principali novità del Piano per il Diritto allo Studio approvato dalla nuova Giunta
Un Piano pensato per favorire il “diritto al successo” degli studenti

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta lo strumento principe attraverso cui si esplica la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio. Come indicato dall'art. 16 della L. R. 20 marzo 1980, n. 31, il concetto di fondo è quello che non ci si vuole limitare a garantire il **“diritto all'accesso”**, ovvero le prestazioni di servizi quali l'edilizia scolastica, l'adeguamento delle condizioni di sicurezza, trasporto, refezione scolastica, sostegno, assistenza educativa, etc., ma si vuole operare per dare reali garanzie di difesa del **“diritto al successo”**, ovvero a tutti quegli interventi funzionali a garantire il miglioramento della qualità del servizio, sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie, alla programmazione didattica ed educativa, assegni di studio.

Nel Piano al Diritto allo Studio 2007/2008 in merito agli **“interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza”** si evidenzia:

- che le quote di contribuzione da parte delle famiglie per i servizi di trasporto e mensa per la scuola primaria e secondaria di 1° grado restano ancora invariate rispetto a due anni fa;
 - che si mantiene l'agevolazione introdotta lo scorso anno per le famiglie che iscriveranno più figli alle mense scolastiche comunali (costo del buono ridotto a €3,30 per tutti i fratelli);
 - che prosegue per il secondo anno e in via sperimentale per le scuole dell'infanzia paritarie la possibilità di gestire direttamente l'intervento educativo all'assistenza sociopsicopedagogica per gli alunni diversamente abili (resta la possibilità comunque per le paritarie di continuare ad avvalersi dei servizi della cooperativa sociale);
 - si sostiene il progetto di flessibilità oraria per la Scuola primaria di Ponte Centro che consenta la sospensione dell'attività nella giornata di sabato.
- In merito agli **“interventi volti a favorire la qualificazione del sistema educativo”** si evidenziano alcune novi-

- tà:
- come per lo scorso anno si evidenzia che l'Amministrazione Comunale investe più nel settore di “qualificazione del sistema educativo” che nel “favorire l'accesso alla frequenza”;
 - si confermano i criteri di ripartizione del contributo economico comunale alle scuole dell'infanzia parificate a gestione autonoma: un contributo per sezione pari a €6.500,00 oltre ad un contributo per alunno residente iscritto pari a €350,00;
 - per supportare la progettualità nel prossimo anno scolastico, il Comune stanziava un apposito fondo di 46 mila



- euro e al fine di garantire la massima equità, ha adottato gli stessi criteri di ripartizione utilizzati per i contributi alle scuole dell'infanzia: il finanziamento sarà suddiviso fra tutti gli istituti interessati per il 50% in base al numero di classi o sezioni (per la scuola primaria “Cittadini”, vista l'esiguità del numero di iscritti residenti, si considereranno solo tre classi) e per la restante metà in base al numero di alunni residenti;
- diversamente da quanto è avvenuto in passato, il finanziamento comunale per il miglioramento dell'offerta formativa non sarà quindi “a pioggia”, ma verrà legato all'attuazione di progetti che gli stessi istituti scolastici hanno presentato tra gli scorsi mesi di maggio e di giugno, utilizzando un'unica scheda-progetto, volta a semplificare la procedura e a rendere omogenee e comparabili le proposte;
 - sebbene l'accoglienza di bambini “in

anticipo” scolastico presso le Scuole dell'Infanzia paritarie non sia prevista dall'attuale legislazione, l'Amministrazione Comunale si rende comunque disponibile per l'anno scolastico 2008/09 a verificare con le scuole dell'infanzia paritarie la possibilità di gestire delle sezioni “primavera”, soprattutto in riferimento alla possibilità di ospitare tali bimbi di età compresa tra i 2 e i 3 anni.

Inoltre, come riportato nell'intervista che segue all'Assessore Comi, grazie alla rete tra le Parrocchie di Locate e di Ponte San Pietro con il Comune di Ponte e l'AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo, un Bando Regionale ha assegnato al Progetto “Educare alla Progettualità dentro la rete” circa € 25.000.

La sinergia con il Comune di Ponte ha fatto sì che parte di questo finanziamento verrà “girato” per attività della scuola per circa € 8.000 per il 2007/2008 e altri €8.000 per l'a.s. 2008/2009.

Se dunque erano stati stanziati per quest'anno scolastico €46.000 per i progetti, ad oggi la somma a loro destinata per lo stesso anno è salita a €54.000. E la stessa implementazione verrà effettuata per l'anno successivo.

Le scuole potranno accedere al finanziamento comunale per la progettualità purché si impegnino a compartecipare al progetto per almeno il 50% dei suoi costi complessivi (in tale calcolo, potranno essere considerate l'impiego di risorse di personale e di attrezzature). E' una scelta in linea con le politiche regionali e provinciali riferite alla erogazione di contributi. In soldoni: si vuole riconoscere il grande lavoro di molti insegnanti che si prodigano (spesso gratuitamente) per progettare, redigere, sviluppare, seguire i progetti per i loro alunni. Si vuole mettere in evidenza che la scuola sta vivendo un momento di grande progettazione e glielo si vuole riconoscere.



Intervista all'Assessore alla cultura, istruzione e sport

Comi: progettare in "rete" per recuperare risorse

Intervistiamo in questo numero Corrado Comi, Assessore alla cultura, all'istruzione e allo sport. Comi, con due figli, insegnante di religione presso un Istituto superiore, ha ricoperto il ruolo di consigliere di minoranza della lista civica "Dalla parte del cittadino" durante l'Amministrazione Pozzi. E' inoltre coordinatore dei progetti del Patronato S. Vincenzo di Sorisole.

Riguardo al settore scuola, come intendete muovervi?

Dall'esperienza maturata in questo primo anno e mezzo di mandato ritengo di poter dire che il punto su cui investire sia la ricerca di dialogo costruttivo con il mondo della scuola. E' il dialogo la carta vincente, un dialogo che si rende sempre più indispensabile e che, anche se non sempre facile, è di certo possibile. La scelta di questa Amministrazione è quella dunque di collaborare con l'Istituzione Scuola utilizzando gruppi di lavoro e commissioni che da mesi si occupano di tematiche legate al mondo della scuola. Sono quattro le commissioni e i gruppi di lavoro attivi: la commissione mensa, la commissione trasporto, il "Tavolo Scuola" e il "Gruppo Politico per il Piano al Diritto allo Studio. Grazie a questo lavoro sinergico per la prima volta si è potuto portare e approvare in Consiglio Comunale il Piano Diritto allo Studio entro il mese di luglio, termine previsto dalla Legge, anziché nel mese di settembre o ottobre: è la prima volta negli ultimi 10 anni che si centra questo risultato.

Quali sono le linee guida che hanno ispirato il nuovo Piano di Diritto allo studio?

Soprattutto una logica di progettazione condivisa. Come amministrazione intendiamo favorire uno scambio di stimoli reciproci fra insegnanti e politici. Le attività di progettazione nascono a partire dai bisogni dell'utenza e proseguono, sulla base delle specifiche del progetto, con la programmazione e la

gestione operativa. Il primo obiettivo risulta dunque un'attenta rilevazione dei bisogni reali dei destinatari che permette di definire nel dettaglio la mappatura dei bisogni dell'utenza della scuola di Ponte San Pietro. Nel lavoro tra Scuola e Comune si è fissato come caratteristica fondamentale dei progetti da proporre per il 2007/08 che tali progetti non rimangano momenti a sé, staccati dal resto del progetto educativo, ma che siano all'interno del percorso complessivo di formazione che la scuola offre. La positività dei progetti già attuati e con successo è il punto di partenza del nuovo percorso. C'è poi una procedura definita dalla scuola per cui la progettazione passa nel Consiglio d'istituto e integrata al POF, dopo la raccolta delle nuove schede progettuali dei docenti e del coordinatore dei progetti, la riflessione del team direttivo e del collegio dei docenti e la riflessione con i genitori. Il passaggio successivo sarà il riesame della Progettazione e Sviluppo al fine di valutare se i risultati della progettazione fanno ottemperare ai requisiti e di individuare eventuali problemi e proporre le azioni necessarie alla loro risoluzione anche a fronte di richieste di modifiche inoltrate da alunni, genitori e insegnanti.

Quali sono i contenuti più importanti del nuovo Piano?

Nel Piano al Diritto allo Studio 2007-2008 sono stati finanziati qualcosa come 57 progetti. Per questi progetti sono stati stanziati €46.000,00 che di primo acchito possono sembrare tanti, ma che non sono sufficienti a coprire tutti i costi dei progetti delle scuole. Per cercare di realizzarli tutti abbiamo abbracciato la logica nuova del ricercare nuove fonti di finanziamento, ricerca che può avvenire solo se si lavora "in rete", in rete tra scuola, comune, parrocchie, associazioni ecc. Si parte dai progetti evidenziati già "mappati" e si cercano Bandi Provinciali, Regionali o di altra natura (Europei) che mettono in gioco finanziamenti che premiano le capacità progettuali degli enti. Grazie alla rete tra le Parrocchie di Locate e di Ponte San Pietro con il Comune di Ponte e l'AFP Patronato San Vincenzo di Ber-

gamo si è risultati vincitori di un Bando Regionale con la Legge 23 che ha assegnato al Progetto "Educare alla Progettualità dentro la rete" circa € 25.000,00. Una grande novità per l'a.s. 2007-2008 è l'apertura di una sezione della scuola primaria di Ponte Centro con la cosiddetta "settimana corta". L'Amministrazione Comunale, chiamata in causa dal Dirigente Scolastico, ha collaborato e appoggiato il progetto di flessibilità oraria, partecipando alle fasi consultive e decisionali, apportando proposte costruttive e rendendosi inoltre disponibile a sostenere con servizi aggiuntivi in riferimento alla refezione scolastica e al trasporto.

Per quanto riguarda l'attività sportiva?

Nel primo anno di mandato ho voluto osservare e incontrare tutto il mondo sportivo di Ponte San Pietro, e ho potuto scoprire la ricchezza di valori, la passione, le capacità organizzative, ma soprattutto il forte orientamento e la dedizione per i giovani, anche fin dalla tenera età. Questo vasto mondo sportivo dilettantistico è ben coordinato dalla Polisportiva, con la quale l'Amministrazione ha sottoscritto una convenzione espressamente orientata alla "promozione del sport nel territorio di Ponte San Pietro". Alla Polisportiva sono stati inoltre affidati in gestione la maggior parte degli impianti sportivi di proprietà comunale, nella consapevolezza che l'associazionismo sportivo meglio garantisca, incentivi e valorizzi chi fa sport.

Infine il settore della cultura. Come vi state muovendo?

Stiamo lavorando per il rilancio delle iniziative culturali a Ponte San Pietro. Ci stiamo muovendo su tre fronti: una forte attenzione e valorizzazione della nostra storia e delle nostre tradizioni; la realizzazione di attività di concerto con le associazioni, i gruppi e con chi fa concretamente cultura e arte nel territorio; una convenzione con la Parrocchia per l'uso del Cinema San Pietro, patrimonio culturale del nostro paese, perché senza adeguate strutture non è possibile, soprattutto nel periodo invernale, tenere iniziative nel territorio.

Iniziative culturali e ricreative per la terza età

CORSI DI GINNASTICA
PONTE SAN PIETRO CENTRO
 palestra della scuola media
MARTEDÌ E VENERDÌ
 dalle ore 15.00 alle ore 16.00
LOCATE
 palestra Comunale
MERCOLEDÌ E VENERDÌ
 dalle ore 16.15 alle ore 17.15
VILLAGGIO
 palestra della scuola elementare
MARTEDÌ E GIOVEDÌ
 dalle ore 15.00 alle ore 16.00

CORSO DI YOGA
PONTE SAN PIETRO CENTRO
 palestra della scuola elementare
MARTEDÌ E VENERDÌ
 dalle ore 16.30 alle ore 18.00

UNIVERSITÀ PER ANZIANI
 in collaborazione con ANTEAS
Viaggio in un mondo in trasformazione
 Tutti i lunedì presso la Biblioteca

QUANDO LA MEMORIA E' IN CALO
Strategie per mantenerla in efficienza
 Dr.ssa Francesca Gregori
 Incontri quindicinali al mercoledì presso la Biblioteca

UNIVERSITÀ PER ANZIANI
 in coll. con la Terza Università
Corso Storia delle religioni
"L'Ebraismo: il Popolo del libro"
 7 Febbraio - 6 Marzo 2008
 Tutti i giovedì presso la Biblioteca

UNIVERSITÀ PER ANZIANI
 in coll. con la Terza Università
Corso "Dal cubismo agli anni 60"
 13 Marzo - 22 Maggio 2008
 Tutti i giovedì presso la Biblioteca

GIORNATE DI PREVENZIONE DEL DIABETE
 Controllo indicativo del diabete mediante la rilevazione immediata e indolore del tasso glicemico
 04 Novembre 2007
Villaggio - Ambulatorio
 11 Novembre 2007
Briolo - Centro La Proposta
 04 Maggio 2008
Ponte - Tassera
 11 Maggio 2008
Locate - Ambulatorio
 Dalle ore 8.00 alle ore 11.30
 Lo screening è gratuito per tutti.

Un'iniziativa che intende far ripartire il servizio ERP
Piano di verifica per gli alloggi comunali

Riparte con grande determinazione la politica della casa. In particolare il servizio di Edilizia Residenziale Pubblica che, dopo una fase di staticità dovuta a diversi fattori negativi che ne hanno impedito un giusto funzionamento, verrà sottoposto ad un percorso di verifica per consentire al Comune di venire incontro alle esigenze di quelle famiglie in stato di disagio che intendono usufruire di un alloggio a canone agevolato.

A questo scopo, l'Amministrazione, in collaborazione con l'Aler (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) e con gli uffici competenti, sta effettuando una attività di verifica e di controllo degli alloggi pubblici. Il controllo prevede la verifica della documentazione reddituale, della effettiva occupazione degli alloggi, e delle situazioni di morosità in atto da parte degli utenti. L'Amministrazione è fermamente convinta che l'ente pubblico non debba puntare al profitto, come le imprese, ma soddisfare i bisogni dei cittadini. Nelle politiche abitative gli obiettivi principali da perseguire devono essere: alleviare il disagio delle famiglie a basso reddito, sviluppare e valorizzare il patrimonio abitativo pubblico, incrementare l'offerta di alloggi in locazione, ridurre il livello medio di canoni di locazione. Il tutto nel rispetto delle vigenti normative. Tuttavia per permettere al comune di realizzare queste finalità con maggiore efficacia, e di realizzare nel più breve tempo possibile il piano di verifica, diventano fondamentali la collaborazione ed il prezioso contributo di tutti gli utenti, associazioni e singoli cittadini interessati.

«L'iniziativa - afferma Andrea Benassi, Assessore alle Politiche sociali - è stata assunta per cercare di far fronte in modo adeguato alle aspettative di miglioramento della condizione abitativa, che è parte fondamentale della politica per la casa, promossa dal Comune».

La direzione che la verifica intende seguire è molto chiara.

«Il rispetto della legge - continua Benassi - ed il diritto alla casa dei cittadini in attesa di assegnazione impongono

di intervenire incisivamente nei confronti sia degli inquilini colpevolmente insolventi (in alcuni casi, insolventi da anni), sia degli inquilini, che con il tempo hanno visto modificato il proprio nucleo familiare (nascite, abbandoni, morti) e di conseguenza i parametri legati all'assegnazione dell'appartamento. Perciò in caso di accertata morosità nel pagamento delle somme dovute, il Comune intraprenderà azione giudiziaria di risoluzione contrattuale, **nonché il procedimento di decadenza dell'assegnazione**, impedendo di fatto qualsiasi iscrizione a futuri bandi ERP, non solo locali, ma regionali».

Quello che l'Assessore vuole sottolineare con questo intervento è che chi non corrisponde il canone dovuto (dell'ordine di poche decine di euro mensili), viene meno ad una precisa responsabilità civica e genera gravi conseguenze sul bilancio comunale, sulla maggioranza degli inquilini che pagano regolarmente, e dei cittadini vincitori di Bando di Concorso in attesa di assegnazione appartamenti. Le sanzioni che si intendono applicare vogliono scoraggiare comportamenti sociali che danneggiano la comunità intera.

Ovviamente, quando il mancato pagamento è dovuto a difficoltà motivate e accertate da fattori familiari, economici e di salute, o situazione di particolare disagio, l'Amministrazione Comunale, è pronta a venire incontro al nucleo familiare o con una rateizzazione del debito o concordando un piano di rientro del debito contabile.

«In un clima di collaborazione effettiva, - conclude Benassi - si vuole affrontare anche il tema della cosiddetta **"mobilità interna"** per eliminare il sottoutilizzo o il sovraffollamento degli alloggi invitando le famiglie ed singoli, ad accettare l'eventuale trasferimento proposto. Capisco che possa essere doloroso un cambio, però bisogna, pur continuando a garantire una abitazione a coloro che ne hanno pienamente il diritto, dare le stesse opportunità di abitare in appartamenti ERP se in possesso dei requisiti richiesti».



Il Gruppo consiliare de "La Casa delle Libertà" di Ponte San Pietro

La gestione degli alloggi E.R.P.

Tutti sanno quanto il tema della casa sia oggi di estrema attualità. L'allarme sociale derivante dal continuo impoverimento delle famiglie è stato fatto proprio, fra gli altri, dalle amministrazioni pubbliche, dalle associazioni di volontariato, dalla Chiesa, dagli organi di informazione, che stanno dedicando a questo tema uno spazio inconsueto.

La casa quindi come bene primario, architrave di una società fondata sul lavoro e sulla solidarietà. Considerato che il sostegno alle famiglie può essere garantito dalle Amministrazioni comunali, sia attraverso gli alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), sia attraverso gli alloggi ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale), la Giunta ha approvato recentemente una delibera avente per oggetto: "Indirizzi operativi in ordine alla gestione degli alloggi ERP". Con questa delibera, dopo aver "dato atto" che "il Comune di Ponte San Pietro è proprietario di 96 alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) distribuiti in dieci edifici dislocati sul territorio comunale, costruiti dagli anni '60 ad oggi; che sul

territorio comunale esistono anche 62 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ALER", si annuncia l'intenzione di dare il via ad un ampio programma di ristrutturazione e miglioramento delle condizioni degli alloggi (in particolare là dove lo stato di conservazione non è buono). Non solo, la Giunta di Ponte San Pietro pensa anche di avviare un'attenta verifica sugli occupanti di questi alloggi (per esempio in caso di sovraffollamento, oppure al contrario, di sotto affollamento) "tali da rendere opportuno attuare un programma di mobilità nell'ambito degli alloggi di proprietà comunale" ...

Insomma sembrerebbe un'opportuna presa in carico di un problema che esiste e che ha una forte ricaduta sulla vita della comunità. Però ... C'è un però. Non ci piace il testo della quarta ed ultima riga del punto 1) della delibera, perché in realtà, quando si arriva al dunque, dopo altre due pagine di analisi sociali ed amministrative, compare una frasetta che a noi fa suonare il campanello d'allarme: "**Valutare l'opportunità di attuare un piano di**

vendita del patrimonio di ERP".

Qui, secondo noi, casca l'asino. Perché vendere? Già questa Amministrazione comunale ha dimostrato di brillare per inefficienza assommata ad una grande volontà di vendere (o, come piace dire a loro: "alienare"). Ed è chiaro che non pensano di "vendere" per avere fondi da utilizzare per farne di nuove, perché altrimenti lo avrebbero già specificato.

Abbiamo l'impressione che siano amministratori preoccupati solo di fare cassa, dissipando il patrimonio complessivo del Comune di Ponte San Pietro. Altrimenti non si spiegherebbe come mai, senza aver prodotto niente di rilevante, né per l'immediato né per il futuro, abbiamo già messo in vendita il capannone e l'ex caserma dei Carabinieri. Il patrimonio immobiliare delle cosiddette "case popolari", così come le conosce la gente, è un patrimonio di cui Ponte San Pietro è orgogliosa. Faremo il possibile per impedire a questa Amministrazione di "smantellare" anche quello, opponendoci ad un'attività amministrativa che invece di costruire e migliorare sembra proprio saper solo disfare e distruggere.

*Il Gruppo Consiliare
"La Casa delle Libertà"*



Il Gruppo consiliare "Qualità e buonsenso, insieme per Ponte"

Commenti al "Piano di Diritto allo Studio"

Nel Consiglio Comunale del 17.07.2007 è stato approvato il **Piano di Diritto Allo Studio a.s. 2007/08** per le scuole di Ponte San Pietro con il voto contrario del nostro Gruppo Consiliare e con le seguenti osservazioni:

- Il ritardo con il quale si sono affrontate le tematiche e la frammentarietà dei contesti dimostrano che in realtà il P.D.S. è il risultato di un'opera autoreferenziale, dove vi è ben poco di condiviso. Lo schema presentato non è frutto delle istanze e dei bisogni dell'utenza bensì di un confronto nell'intera Amministrazione! La stesura di schede progettuali è sicuramente utile ma influente al fine di una modifica degli attuali e sempre eterni criteri di finanziamento. L'autonomia dell'istituzione scolastica vede compromessa la propria **libertà di progettazione** per il pieno controllo dell'Amministrazione che addirittura vincola l'erogazione del 50%, sull'intero costo dei progetti, ad un altrettanto 50% che finanzierà la scuola stessa (non si sa come e con quali risorse). Tanti progetti non vedranno mai la luce se non ci sarà la copertura

finanziaria attraverso i fondi del P.D.S. ? Rispetto ai piani precedenti, la spesa totale è leggermente inferiore, lo stesso per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa che ammonta ad **€ 46.000**, (non si cita più la quota pro alunno residente ed una quota pro classe/sezione) **contro i 47.748 dell'anno precedente**. ? Finalmente, dopo molti anni, una novità è costituita dalla timida creazione di una **sezione sperimentale a settimana corta**, dopo molti tentativi di farla fallire. Se questa introduzione avrà successo altre sezioni a settimana corta aumenteranno con il conseguente adattamento dei servizi da parte del Comune. ? E' sicuramente una novità invece la creazione, secondo la legge Finanziaria 2007, delle **sezioni primavera per i bambini tra i 2 e i 3 anni**, possibilità che sia il Comune sia la scuola si sono lasciati sfuggire per l'a.s. 2007/08. Diventa importantissimo quindi attivarsi, affinché si parta con l'a.s. 2008/09 per fronteggiare il continuo bisogno di asili nido. Il **diritto all'accesso per es. al servizio men-**

sa ha senso quando c'è ancora il pagamento del balzello di 25 € di iscrizione per alunno, di cui non vedo più traccia nel piano, come vengono riutilizzati questi fondi? Qual'è il costo annuale reale del servizio di **assistenza sociopsicopedagogica**? La nuova sezione del P.D.S. "**cantieri aperti**" senza ulteriori finanziamenti resterà solamente una bella esposizione più vicina ai sogni ad "occhi aperti! Ritengo che la lotta alla dispersione sia molto importante e penso anche che l'iniziativa "Non solo compiti" sia del tutto insufficiente. Occorrono nuove metodologie educativo/didattiche per il coinvolgimento dei ragazzi prima nella scuola e poi nelle attività extrascolastiche, e le proposte contenute possono andare verso questa direzione, purché non rimangano cantieri sempre aperti! ***Questo articolo è disponibile interamente sul nostro sito www.insiemeperponte.it dove, oltre a trovare tutta la documentazione aggiornata relativa alla nostra attività in Consiglio Comunale, avrete la possibilità di contattarci ed inviarci ogni tipo di segnalazione relativa al nostro Comune. Vi aspettiamo sul web!**

G.Lucia Modesti

Trasferimento dell'Ufficio Istruzione, Sport e Politiche giovanili

Dal mese di agosto 2007 l'Ufficio Istruzione, Sport e Politiche giovanili è stato trasferito presso i locali dello Stal Lonc in Biblioteca – ingresso da via Piazzini n. 37.

Gli orari di apertura sono: dal martedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.30.

Le pratiche di competenza dell'Ufficio a cui possono rivolgersi i cittadini riguardano i seguenti settori:

POLITICHE GIOVANILI:

Servizi dedicati alla prima infanzia

Servizi dedicati all'infanzia e alla preadolescenza

Servizi dedicati alla preadolescenza e all'adolescenza

ISTRUZIONE:

Piano per il Diritto allo Studio

Servizio mensa scuola dell'infanzia di Briolo

Servizio mensa scuola primarie statali

Servizio mensa scuola secondaria di primo grado

Servizio trasporto scolastico

Fornitura libri di testo degli alunni delle scuole primarie

Contributi per fornitura gratuita e semi-gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie

Contributi per borse di studio (legge 62/2000)

Assegni di studio di istituzione comunale a studenti meritevoli

SPORT:

Gestione degli impianti sportivi comunali

Contributi a società sportive e per manifestazioni ludico-creative



Ricavato dagli ex ambulatori medici di via Don Allegrini Apertura del Centro Anziani di Locate

Il 29 luglio scorso, alla presenza delle autorità e di un folto gruppo di cittadini, è stato inaugurato il nuovo Centro Anziani di Locate.

Il Centro è stato ricavato tramite la ristrutturazione dei locali appartenenti agli ex ambulatori medici situati in via Don Allegrini.

Alla cerimonia erano presenti: il Sindaco, Giuliana Reduzzi, tutta la Giunta Comunale e alcuni Consiglieri.

Hanno fatto un breve discorso Gabriella Biffi, presidente del Gruppo pensionati di Locate, il Sindaco, il parroco Don Giulio e Isidoro Maestroni ex presidente dell'associazione.

Il Centro si compone di una grande sala, di una segreteria, di un magazzini-

no, ed ha al suo interno un punto di ristoro per i soci.

All'esterno è presente un piccolo spazio per svolgere attività ricreative.

E' da diverso tempo che i pensionati della frazione di Ponte San Pietro attendevano un luogo dove potersi riunire ed organizzare delle attività ricreative e culturali.

I soci, che contano circa cento aderenti, potranno così avere una sede dove aggregarsi e trascorrere qualche ora in compagnia a pochi metri da casa.

Il Centro è aperto tutti i pomeriggi dalle ore 15,00 alle ore 19,00.

In alcune occasioni particolari l'orario di apertura potrà essere esteso anche la sera.



Incontri Gruppo Cinema

Il Centro di Aggregazione Giovanile Atelier e la Biblioteca informano la cittadinanza, ed in particolare gli adolescenti e giovani del paese di Ponte San Pietro che, durante il mese di Ottobre, ripartono gli incontri del Gruppo Cinema, presso la sede del CAG o presso la Biblioteca.

Il Gruppo comprende giovani appassionati di cinema che si sono aggregati intorno alle iniziative degli Aperitivi Intelligenti, eventi di carattere socio-culturale, organizzate dagli educatori dell'Atelier e dal personale bibliotecario che verranno riproposti anche per l'anno 2007-2008, rivolgendo-

si ad un pubblico giovanile e non.

Il Gruppo si incontra periodicamente discutendo di cinema; organizza serate a tema presso l'Atelier; aiuta la Biblioteca nella scelta di libri sul cinema e nuovi DVD (la Biblioteca sta provvedendo all'acquisto di 100 nuovi DVD consigliati dal Gruppo); sta pensando alla possibilità di allestire una rassegna cinematografica destinata ad un pubblico giovane ed adulto da svolgersi entro l'anno 2007-2008.

Chi volesse aderire all'iniziativa, può contattare la Biblioteca allo 035-610330 negli orari di apertura, oppure il Centro di Aggregazione Giovanile Atelier tutti i pomeriggi dalle 17,00 alle 19,00 allo 035-4376186.